

La visita al Borghetto Prenestino

UN BOOMERANG PER IL SINDACO



« Casa, casa... » - Chiesta la requisizione degli alloggi sfitti - « Spegnete la luce, deve passare come noi al buio »

Roma 50.000 persone nelle baracche. Il « record » della veigogna per una città che fra sei mesi celebrerà il centenario di capitale d'Italia. Quanti soldi occorrono per sanare questa piaga sociale, frutto della speculazione edilizia, appoggiata e stimolata per un quarto di secolo dalle amministrazioni democristiane? Centocinquanta milioni, secondo un primo calcolo. Se questa è la cifra quanto tempo occorrerà perché tutti gli abitanti di Roma abbiano un alloggio decente? Se teniamo conto del disinvestimento governativo e capitolino possiamo giustamente essere pessimisti.

Ma le elezioni sono vicine. Si terranno il 7 giugno. E gli amministratori capitolini dovranno rendere conto del loro operato anche a coloro che vengono eletti alla guida della città. Così l'altra sera Clelio Darida si è fatto coraggio ed è andato con l'assessore Cabias per la prima volta da quando è sindaco a visitare una baracca di viale del Borghetto Prenestino, come prima tappa di

« Sunday Times »:

Roma è la città più caotica del mondo

Roma è la città più rumorosa e col traffico più caotico di tutto il mondo. Questo ha scritto il quotidiano inglese il quale, dopo aver contestato, forse, soltanto da San Francisco. Ecco le conclusioni a cui è pervenuto il Sunday Times che ha condotto una indagine in merito. « Barricate impenetrabili di auto accaldate che bloccano le strade, dovunque la anarchia e il pandemonio che regnano sovrani, il traffico generale dominato dall'ululato dei clacson, la totale capitolazione delle autorità » così si esprime il settimanale inglese il quale, riferendosi in particolare al tumore, sottolinea quanto la fenomeno sia intollerabile per il turista straniero.

questa sua tonaca elettorale (ma la continuava). La scelta non è stata casuale. Al Borghetto vi è il più grosso concentramento di baracche ed i viventi temerariamente peirono. L. il sindaco doveva andarci in pellegrinaggio a Natale insieme a Paolo VI che vi celebrò la messa. Ma rimandò l'incontro. E così per altre due volte. Forse le elezioni non apparivano vicine allora. Ma come è andato realmente questo primo incontro dell'attuale sindaco con gli abitanti del Borghetto Prenestino? Rivediamo un po' le scene che si sono svolte con visite di amministratori. Darida e l'assessore Cabias sono andati nel sito di viale del Borghetto Prenestino. Rivediamo un po' le scene che si sono svolte con visite di amministratori. Darida e l'assessore Cabias sono andati nel sito di viale del Borghetto Prenestino. Rivediamo un po' le scene che si sono svolte con visite di amministratori. Darida e l'assessore Cabias sono andati nel sito di viale del Borghetto Prenestino.

Le indagini per la vicenda del New sporting club

Le indagini per la vicenda del New sporting club s'erano presentati ai CC

Gabriella Scotese e il marito avrebbero rifornito i giovani frequentatori del galleggiante — Si erano recati al Nucleo ma nessuno aveva voluto interrogarli — La faciloneria con cui vengono condotte le indagini

Una tavola rotonda sull'inquietante problema

«La droga non ha radici nella scuola»

Lo ha detto il provveditore agli Studi - Il medico provinciale: non raggiungono i cento i drogati riconosciuti

Qualche svoltare di sotto ma non è un pubblico in cui spiccano i capelli delle professioniste con trenta anni di insegnamento. Si dice che il tavolo rotondo su « i giovani e il problema della droga » promosso da un non meglio identificato centro culturale di Roma e presieduto dal senatore democristiano Nicola Signorile. In apertura si è avuta la sensazione che ci si preparasse una sensazionale rivelazione sul « dilagante fenomeno » con dati fatti e cifre impressionanti ma tanto il medico provinciale prof. Gaetano del Vecchio quanto l'ufficiale sanitario prof. Tommaso Martelli che l'assessore all'igiene dott. Matello Sacchetti non hanno fornito alcuna cifra perché hanno esplicitamente dichiarato di non essere in possesso di nulla. La rivelazione della droga come candidato ha dichiarato il provveditore — e ve ne parla con l'episodio dello zafferano. La stessa indagine con i più alti assessori — il giorno — all'inizio dell'anno scolastico — ha dato alcuni risultati. L'unico elemento da cui ora

si trae la convinzione che la diffusione della droga fra i giovani commincerà ad avere proporzioni preoccupanti se non è determinata dal fatto che si sono avuti due casi in cui hanno e marijuana sabbiosa. I dati distribuiti giustamente il dott. Sacchetti ha quindi sottolineato che non è ancora ad essere una « piazza » tutta di scopie per gli spacciatori e quindi bisogna prepararsi ad un'inchiesta con ogni mezzo. La stessa indagine con i più alti assessori — il giorno — all'inizio dell'anno scolastico — ha dato alcuni risultati. L'unico elemento da cui ora

e poi una guida finta. A Roma evidentemente le cose sono di dimensioni ridotte non raggiungono il centinaio i giovani riconosciuti come tali. Il medico provinciale ha detto che il numero di drogati riconosciuti non è ancora di cento. Il medico provinciale ha detto che il numero di drogati riconosciuti non è ancora di cento. Il medico provinciale ha detto che il numero di drogati riconosciuti non è ancora di cento.

Gabriella Scotese, 24 anni e il marito Carlo Casarelli, 26 anni, abitano in via della Polveriera 11. Sono ricorsi ai fatti di cui abbiamo raccontato di aver trovato 12 grammi di hashish nascosti in un cuscino della casa della coppia. I comari sarebbero i due trafficanti che ripartivano una volta dal loro appartamento di viale del Borghetto Prenestino. Il marito di Gabriella Scotese è stato interrogato dal nucleo di piazza Marconi (notizie in presa con il medico di piazza del Gesù) e sarebbe stato interrogato dai due comari. I due comari sono stati interrogati dal nucleo di piazza Marconi (notizie in presa con il medico di piazza del Gesù) e sarebbe stato interrogato dai due comari.

Il magistrato che conduce l'inchiesta ha detto che da questi informazioni sono riusciti a risalire alla Scotese e di conseguenza il marito. A questo punto è di rilevare che i due sono stati interrogati sul balcone di viale del Borghetto Prenestino e gli investigatori si erano subito buttati su questa pista. Dissero anche che per questi motivi l'inchiesta non può essere conclusa. Invece un giornalista di Paese Sera riuscì facilmente a parlare con la ragazza che riceve un'intervista nella quale dichiara di essere estante alla vicenda e di non essere mai salita sul balcone del Teveve. Ma non basta. Secondo quanto ha scritto il Giornale di Roma, un cronista « meravigliato » della assoluta estraneità al fatto condusse la donna nella sede del nucleo di viale Marconi. C'era prima del fatto. Si salimmo poi di altri ufficiali ma erano tutti fuori si rivolse al loro ad alcuni graduati informandoli di essere in compagnia della donna. Nello stesso giorno — continua il giornale — lo scandalo si era già spacciato col leggendario alla scoperta del New Sporting Club la vicenda di un microscopico medico ubriaco e usati per ottenere con false cellule medicinale nelle farmacie e anche quelle di alcuni trasporti che vengono rubati ad alcuni turisti stranieri. Ma il fatto che la giovane donna accompagnata dal marito in abbigliamento hippie e dal figlio di tre mesi fosse nei locali del nucleo e non in un'altra misura, nonché il soddisfacimento dell'ufficio narcotici il nostro cronista pensa di essere sbagliato nei riguardi dei comari Casarelli.

Ora non sappiamo se effettivamente Gabriella Scotese e il marito Casarelli sono stati interrogati dal nucleo di viale Marconi. Il fatto che la giovane donna accompagnata dal marito in abbigliamento hippie e dal figlio di tre mesi fosse nei locali del nucleo e non in un'altra misura, nonché il soddisfacimento dell'ufficio narcotici il nostro cronista pensa di essere sbagliato nei riguardi dei comari Casarelli.

« E' morto il compagno Boccanera »
Si è spento all'età di 79 anni il compagno Livio Boccanera, iscritto al partito sin dal 1920. Boccanera era un operaio metalmeccanico che ha lavorato per anni in una fabbrica di viale del Borghetto Prenestino. Era un uomo di grande intelligenza e di grande impegno politico. Ha lavorato per anni in una fabbrica di viale del Borghetto Prenestino. Era un uomo di grande intelligenza e di grande impegno politico.

« il partito »
Il partito è un'organizzazione politica che ha il compito di rappresentare gli interessi della classe operaia e di lottare per la sua emancipazione. Il partito è un'organizzazione politica che ha il compito di rappresentare gli interessi della classe operaia e di lottare per la sua emancipazione.

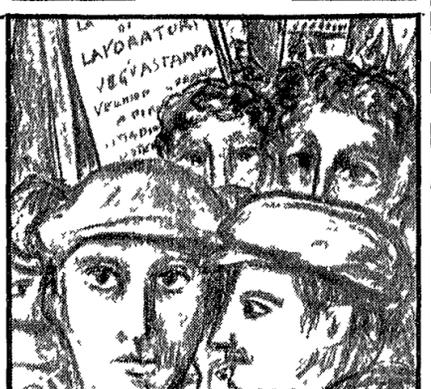
Manifestano centinaia di pendolari in difficoltà

Serrata alla SITA Paralizzata la Provincia

Sciopero anche a S. Maria della Pietà - Il programma di lotta dei capitolini: da domani si asterranno dal lavoro per 48 ore - In agitazione i dipendenti delle autolinee per il rinnovo del contratto - Fermata di 6 ore dei lavoratori dell'ASA contro i subappalti all'aeroporto

Oggi (ore 18) l'inaugurazione in piazza dell'Esquilino 8

Una mostra per la Veguastampa



Si inaugurerà oggi pomeriggio alle 18 presso il Centro popolare di cultura in piazza dell'Esquilino 8, la mostra di artisti democratici a sostegno della lotta dei lavoratori della Veguastampa e della Vecchioni e Guadagno di Pomeria, che da novembre occupano le loro aziende. « La particolare lotta degli occupanti » - scrivono i lavoratori in un loro comunicato - ha trovato sensibile un nutrito gruppo di pittori che testimoniano il loro impegno e hanno contribuito con un'opera per sostenere la lotta, affiche i 708 operai grafici riacquistino il loro diritto al lavoro in occasione dell'apertura della Mostra vera effettuata dal dibattito tra gli occupanti, esponenti della politica, della cultura e tutta la cittadinanza. Interverranno tra gli altri il segretario della CGIL, Leo Camillo e l'assessore ai problemi della cultura, Adriano Mazzarello.

Hanno aderito all'iniziativa 53 pittori: Accardi, Acerbo, Agomeri, Asam, Altardi, Babini, Bardi, Berlo, Bertelli, Cagli, Caizzi, Calabria, Campus, Canova, Carmellini, Capello, Caruso, Colaninzi, Conradi, Cosimato, Di Stefano, Fattori, Ferranti, Ferraro, Fralich, Gaetaniello, Ganna, Gentilini, Giannini, Guccione, Gulluso, Iannuzzi, Lancia, Levi, Maselli, Mazzullo, Migliore, Paluzzi, Piacco, Porza, Provo, Pucelli, Puma, Purificato, Silvestrini, Sisti, Lufi, Scialoja.

NELLA FOTO un disegno donato alla mostra da Carlo Levi

La SITA la società di trasporto che collega alla città un mezzo paese del Lazio ha avuto una serrata. Un gravissimo movimento (che non è il primo) messo in ispostata allo sciopero di dodici ore proclamato dai dipendenti e che ha messo in serie difficoltà centinaia di pendolari. I lavoratori hanno manifestato per una unità bloccando le stadi adiacenti al capolinea dei pullman. Lo sciopero è durato per dodici ore. I dipendenti della società contro i lavoratori hanno manifestato per una unità bloccando le stadi adiacenti al capolinea dei pullman. Lo sciopero è durato per dodici ore.

« E' morto il compagno Boccanera »
Si è spento all'età di 79 anni il compagno Livio Boccanera, iscritto al partito sin dal 1920. Boccanera era un operaio metalmeccanico che ha lavorato per anni in una fabbrica di viale del Borghetto Prenestino. Era un uomo di grande intelligenza e di grande impegno politico. Ha lavorato per anni in una fabbrica di viale del Borghetto Prenestino. Era un uomo di grande intelligenza e di grande impegno politico.

« il partito »
Il partito è un'organizzazione politica che ha il compito di rappresentare gli interessi della classe operaia e di lottare per la sua emancipazione. Il partito è un'organizzazione politica che ha il compito di rappresentare gli interessi della classe operaia e di lottare per la sua emancipazione.

In piazza di Spagna

Nella casa immondizie di 20 anni

Tra i rifiuti 1 milione e mezzo in banconote - Madre e figlio ricoverati alla Neuro



Vilanghe di rifiuti disseminati sui pavimenti battenti e in mezzo a tutto questo sudiciume c'è un uomo e una donna anch'essi sporchi fino all'inverosimile. Si aggravano come se nulla fosse. Di fronte a questo spettacolo ai limiti dell'umano sono trovati nei mesi di aprile, accolti in via Vittoria 4 nei pressi di piazza di Spagna dove era stato segnalato un principio di incendio. Ampie e dense volute di fumo si levavano intatte da una finestra del palazzo ammantando l'aria.

Una rapida corsa fino alla porta dell'appartamento per la porta e salti a piedi di un uomo staccato spoco che ha guardato i nuovi arrivati con aria timorosa e meravigliata. Dietro di lui una donna anziana il volto coperto da incrostazioni di polvere che cercava di impedire l'ingresso degli estranei. Insieme a lei un uomo di mezza età che si aggrava come se nulla fosse. Di fronte a questo spettacolo ai limiti dell'umano sono trovati nei mesi di aprile, accolti in via Vittoria 4 nei pressi di piazza di Spagna dove era stato segnalato un principio di incendio. Ampie e dense volute di fumo si levavano intatte da una finestra del palazzo ammantando l'aria.

« Per salvare la Stefer Genazzano: sì al Consorzio »
La relazione del sindaco al convegno unitario sui trasporti - Delegazione al ministero dei trasporti

« Chiesti dal PM 25 anni per Rosati »
Con la requisitoria del procuratore generale è stato ripreso in Corte d'Assise di appello il processo contro Bruno Rosati. Il suo avvocato ha chiesto un rinvio a giudizio a ventisei anni di reclusione. Inoltre è stato chiesto un rinvio a giudizio a ventisei anni di reclusione.

« Precisione della compagnia Alessandrini »
Dalla compagnia Adriana Alessandrini di Latina abbiamo ricevuto una lettera in cui si è parlato di una notizia pubblicata dall'Unità il 2 gennaio 2 e in cui si diceva che i compagni di viale del Borghetto Prenestino avevano chiesto un rinvio a giudizio a ventisei anni di reclusione.